



COMUNE DI STORO

Provincia di Trento

Deliberazione numero

2

di data: 29.01.2026

del Consiglio comunale

Adunanza di prima convocazione - Seduta pubblica

Oggetto: Approvazione bilancio di previsione finanziario 2026-2028 e della nota integrativa (bilancio armonizzato di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011).

L'anno **duemilaventisei**, il giorno **ventinove** del mese di **gennaio** ad ore 20,30 a seguito di regolari avvisi recapitati a termine di legge, si è riunito il Consiglio comunale

Sono presenti i signori consiglieri:

Lucchini Omar - presidente

Zontini Nicola - sindaco

Giovanelli Nicoletta - vicesindaco

Poletti Claudio- assessore

Melzani Lorenzo - assessore

Giovanelli Riccardo- assessore

Lombardi Elisa

Bonomini Mariella

Giacomolli Giovanni

Coser Diego

Marini Michela

Calderone Alessandro

Simoni Andrea

Faes Irene

Bazzani Dennis

Pelanda Fabia

Assenti: Cortella Claudio Ferretti Claudia

Assiste il segretario comunale dott.ssa Paola Giovanelli.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il signor Omar Lucchini, nella sua qualità Presidente del Consiglio, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato.

Delibera n. 2 del 29.01.2026

Oggetto: Approvazione bilancio di previsione finanziario 2026-2028 e della nota integrativa (bilancio armonizzato di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011).

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), che, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale e per coordinare l'ordinamento contabile dei comuni con l'ordinamento finanziario provinciale, anche in relazione a quanto disposto dall'articolo 10 (Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali) della legge regionale 3 agosto 2015, n. 22, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto; la stessa individua inoltre gli articoli del decreto legislativo 267 del 2000 che si applicano agli enti locali;

Visto il comma 1 dell'art. 54 della legge provinciale di cui al paragrafo precedente dove prevede che *“In relazione alla disciplina contenuta nel decreto legislativo n. 267 del 2000 non richiamata da questa legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale”*;

Visto il T.U. delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario nei comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con D.P.G.R. 28 maggio 1999, n. 4/L, modificato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 4/L;

Ricordato che, a decorrere dal 2017, gli enti locali trentini adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 dell'art. 11 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm (schemi armonizzati) che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

Visto che, l'art. 50 della L.P. 9 dicembre 2015 recepisce l'art. 151 del D.lgs. 267/00 e ss.mm e i., il quale fissa il termine di approvazione del bilancio al 31 dicembre, stabilendo che, *“i termini di approvazione del bilancio stabiliti dall'articolo 151 possono essere rideterminati con l'accordo previsto dall'articolo 81 dello Statuto speciale e dall'articolo 18 del decreto legislativo 16 marzo 1992, n. 268 (Norme di attuazione dello statuto speciale per il Trentino-Alto Adige in materia di finanza regionale e provinciale)”*;

Visto il DM del 25 luglio 2023 di aggiornamento dei principi contabili, con particolare riferimento al processo di formulazione e deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali, nello specifico vengono individuati tempi, ruoli e compiti nell'iter di predisposizione del bilancio di previsione, al fine di garantire l'approvazione entro il 31 dicembre dell'anno precedente.

Ricordato che, il punto 7 del protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2026, sottoscritto in data 24 novembre 2025, ha previsto di uniformare il termine di approvazione del bilancio di previsione 2026-2028 di comuni e comunità con quello stabilito dalla normativa nazionale. In caso di proroga da parte dello Stato del termine di approvazione del bilancio di previsione 2026-2028 dei

Responsabile del procedimento: dott.ssa Siria Giacomolli

comuni, viene applicata la medesima proroga anche per i comuni e le comunità della Provincia di Trento e autorizza per tali enti l'esercizio provvisorio del bilancio fino alla medesima data.

Tenuto conto che le previsioni di entrata di natura tariffaria e tributaria sono state determinate sulla base dei seguenti provvedimenti:

- Delibera di Giunta nr. 58 del 22 dicembre 2025 di approvazione delle tariffe per il servizio di fognatura 2026;
- Delibera di Giunta nr. 57 del 22 dicembre 2025 di approvazione delle tariffe per il servizio di acquedotto 2026;

e che potranno essere riviste con apposite variazioni di bilancio qualora intervengano modifiche del quadro normativo per effetto di nuove disposizioni approvate dallo Stato o dalla Provincia (art. 1, comma 169, della Legge n. 296/06 -Legge finanziaria 2007- e art. 9/bis della Legge Provinciale 15 novembre 1993, n. 36).

Considerato che il conto consuntivo per l'esercizio finanziario 2024 è stato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del 23 giugno 2025;

Richiamata la delibera del Consiglio comunale n. 7 del 28 maggio 2020, con la quale è stata deliberata la facoltà, prevista dal comma 2 dell'art. 232 del TUEL, di non tenere la contabilità economico patrimoniale e di prendere atto che l'ente allegherà, a partire dal rendiconto 2020, una situazione patrimoniale semplificata al 31 dicembre dell'anno di riferimento, redatta secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e con le modalità semplificate definite dall'allegato A al Decreto Ministeriale 11 novembre 2019;

VISTO ora lo schema di Bilancio di Previsione 2026-2028 con i relativi allegati, approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 60 del 22 dicembre 2025 e predisposto sulla base delle informazioni fornite dai vari settori comunali, in relazione alle linee programmatiche di mandato ed agli indirizzi programmatori vigenti forniti dall'Amministrazione Comunale;

Dato atto:

- che il Revisore ha espresso parere favorevole al Documento Unico di Programmazione 2026-2028 prot. n. 115 del 8 gennaio 2026;
- che il Revisore ha espresso parere favorevole al bilancio di previsione finanziario 2026-2028 - prot. n. 201 del 12 gennaio 2026;
- che in seguito al parere espresso dal Revisore, ad integrazione della nota integrativa al punto 6, si precisa che: "Il Comune di Storo ha rilasciato una garanzia fidejussoria a favore della Pro Loco di Storo M2 di € 250.000,00 della durata di 15 anni per garantire l'assunzione di un mutuo presso la Cassa Rurale Adamello Giudicarie Valsabbia Paganella a parziale finanziamento dei lavori di costruzione di una struttura in cui ospitare eventi ricreativi e culturali, con delibera del Consiglio comunale n. 12 del 24 marzo 2015. Nella seduta di data 28 ottobre 2021, con deliberazione del Consiglio comunale n. 18, il Comune di Storo ha deliberato di prorogare la fidejussione, a favore della Cassa Rurale Adamello Giudicarie Valsabbia Paganella, di € 250.000,00 a garanzia del mutuo contratto dalla Pro Loco di Storo M2 a parziale finanziamento dei lavori di costruzione della struttura per eventi ricreativi e culturali in località Piane per ulteriori 7 anni oltre la scadenza del 09/08/2030, dando atto che le due rate annuali del 2021 e 2022 sono state sospese."
- che il deposito dello schema di bilancio di previsione finanziario 2026-2028, della nota integrativa e del Documento unico di programmazione, è stato effettuato ai membri dell'organo consiliare con nota prot. n. 273 del 12/01/2026, coerentemente con le tempistiche disciplinate dal Regolamento di contabilità;

Dato atto che il Documento Unico di programmazione è stato approvato con delibera del Consiglio comunale n. 1 in data 29 gennaio 2025;

Tenuto conto che si rende necessario procedere all'approvazione del bilancio di previsione finanziario 2026-2028 e della nota integrativa (bilancio armonizzato di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011);

Visto il D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

Visto il D.Lgs. n. 118 del 23.06.2011;

Visto il Regolamento di Contabilità, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 31 del 18 novembre 2020;

Ritenuto di dichiarare la presente delibera immediatamente eseguibile allo scopo di consentire quanto prima la gestione del nuovo bilancio;

Accertata la competenza del Consiglio comunale a deliberare ai sensi del comma 3, lettera b), dell'art. 49 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con LR 3 maggio 2018, n. 2 e s.m. ed i.;

Acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnico amministrativa espresso dal responsabile dell'istruttoria e di regolarità contabile espresso dal responsabile del servizio finanziario, come prescritto dall'articolo 185 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con LR 3 maggio 2018, n. 2 e s.m. ed i.;

Visto lo Statuto comunale;

Visto il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con LR 3 maggio 2018, n. 2 e s.m. ed i.;

AD UNANIMITÀ di voti palesemente espressi dai consiglieri presenti e votanti;

delibera

1. Di approvare, la nota integrativa al bilancio di previsione finanziario 2026-2027-2028;
2. Di approvare, il bilancio di previsione finanziario 2026-2028, unitamente a tutti gli allegati previsti dalla normativa, dando atto che, ai sensi del comma 14 dell'art. 11 del D.Lgs. 118/2011 dal 2016 tale schema rappresenta l'unico documento contabile con pieno valore giuridico, anche con riferimento alla funzione autorizzatoria;
3. Di approvare e integrare la nota integrativa al punto 6, come indicato nella premessa;
4. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi del quarto comma dell'art. 183 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con LR 3 maggio 2018, n. 2 e s.m. ed i., per i motivi esposti in premessa.

Avverso il presente provvedimento è ammesso entro il periodo di pubblicazione opposizione alla Giunta comunale e, da parte di chi vi abbia interesse:

- a) ricorso giurisdizionale al TRGA di Trento entro 60 giorni ai sensi del decreto legislativo 2 luglio 2010 n. 104;
- b) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica per motivi di legittimità entro 120 giorni ai sensi del DPR 24 gennaio 1971, n. 1199.

Il Presidente del consiglio
(Omar Lucchini)
firmato digitalmente

Il Segretario comunale
(dott.ssa Paola Giovanelli)
firmato digitalmente

Responsabile del procedimento: dott.ssa Siria Giacomolli